

...QUELLI DEL CORTILETTO...

LA "**CONVENZIONE**" : ECCO PERCHÉ SI SONO CAUTELATI CON LA DELIBERA SULLE SPESE LEGALI !

PENSANO SOLO A CONSOLIDARE IL POTERE A SPESE DEI CONSORZIATI.

Per fare ciò si vogliono sostituire ai comuni, facendo pagare ai consorziati tutto quello che invece devono erogare, fare e pagare i comuni stessi.

Comuni con i quali dicono di dialogare e mentre invece vengono usati come utili ...strumenti per non tirare fuori un centesimo e duplicare tasse e imposte come *tasi*, tari e imposta di soggiorno.

Comuni che ricevono pure fondi pubblici per Montecampione che invece usano per le guerre tra di loro.

ULTIMA LA STORIA DELLA STORIA DEI FONDI DEL BIM PER I COMUNI MONTANI CHE PIAN CAMUNO (VERO PADRONE DEL SISTEMA IMPIANTI, ALTRO CHE *IORIO* E *GHIDINI* !!!) PRO QUOTA VUOLE DEVOLVERE ALLA *MSA*, MENTRE ARTOGNE VUOLE TENERSELI PER SE'.

Lorsignori IN CONSORZIO HANNO DI RECENTE RACCONTATO BALLE ANCHE SU QUESTO ARGOMENTO, DICENDO COME AL SOLITO L'OPPOSTO AL VERO.

Il fatto è che *loro* in queste dinamiche "politiche" non c'entrano niente, perché non hanno ovviamente nessun titolo per interloquire con gli enti pubblici.

Continuano solo ad atteggiarsi come risibili *mosche cocchiere* per spargere...fumo, fumo che però è molto pericoloso per i consorziati.

UNO DI QUESTI FUMI PERICOLOSI È APPUNTO LA "**CONVENZIONE**", CON LA QUALE, CON L' APPOGGIO DEI COMUNI, (CHE SOLO SU QUESTO INTERESSATO ARGOMENTO, PER ESSI VITALE, LI APPOGGIANO) *lorsignori* VOGLIONO IMPADRONIRSI DI MONTECAMPIONE E GESTIRE UN BILANCIO ALMENO QUINTUPLICATO.

Ma non solo ! con la "**convenzione**" pensano anche ...di diventare un comune, imporre balzelli e anche togliere diritti a chi li ha acquisiti. Pensano, insomma, di poter fare proprio quello che vogliono.

TUTTO A MONTECAMPIONE DEVE ESSERE GESTITO (SECONDO *LORO*) DA *LORO* STESSI IN CONSORZIO.

CON ANCHE LA RIDICOLA PRETESA DI REPRIMERE IL DISSENSO E LA LIBERTÀ DI PAROLA.

Ormai a Montecampione, se esprimi critiche o dissenso ... puoi pure rischiare di essere rincorso da qualcuno che esce dal consorzio. È accaduto moltissime volte !

Oppure, come pure è accaduto, ti telefonano o ti scrivono ...per riportarti ...sulla *retta via*... !

E CON LA "CONVENZIONE**" IL CERCHIO SI CHIUDEREBBE DEFINITIVAMENTE,**

A PRESCINDERE DAL FATTO CHE LA FIRMA AVREBBE COME CONSEGUENZA IL

"LIBERI TUTTI",

PERCHÉ SAREBBE ROTTO IL PATTO ASSOCIATIVO FONDATO SUL PRESUPPOSTO DELLA

LIBERTÀ DEL CONSORZIO NEI CONFRONTI DI CHICCHESSIA E DUNQUE ANCHE DEI COMUNI.

MONTECAMPIONE, SECONDO *lorsignori*, DOVREBBE DIVENTARE IL *LORO* PARCO GIOCHI-CORTILETTO CON ANNESSO IL POLLAIO DI COLORO CHE ACCETTANO PER PAURA O PER QUIETO VIVERE O PER LA PACE IN FAMIGLIA, DI DIRE SEMPRE E SOLO... SIGNORSI'.
E ANCHE DI QUESTI CASI SE NE REGISTRANO TANTISSIMI !

BEN SAPENDO CHE TUTTO QUESTO NON È CONSENTITO, E PER CERTI VERSI È ILLEGALE, *lorsignori* SI SONO... CAUTELATI.

Abbiamo infatti pubblicato e commentato qualche giorno fa la delibera del *Cda* che pone a carico del *Consorzio* "*Massimo*" tutte le spese legali dei consiglieri, per procedimenti civili ed anche penali nei loro confronti.

Abbiamo commentato che per non incappare in responsabilità civili e soprattutto di natura penale è sufficiente che gli

amministratori rispettino lo statuto e soprattutto **che si comportino correttamente**, magari solo dicendo le cose come stanno e facendo le cose che si possono FARE.

Purtroppo, come abbiamo dimostrato con il commento del testo della "*Convenzione*", ciò non è avvenuto e **se qualcuno dovesse firmarla o deliberarla** con il suo voto, **le conseguenze previste dalla delibera sulle spese legali ci potrebbero essere tutte**.

Infatti la **CONVENZIONE** creerebbe degli obblighi a carico degli associati-consorziate che essi non hanno.

LA **CONVENZIONE**, inoltre, farebbe fare ai Comuni degli atti illegali, istituzionalizzando e ufficializzando quello che accade a Montecampione e cioè che il Consorzio si arroga ed evolve dei compiti che non può svolgere. I COMUNI infatti, firmando la **CONVENZIONE**, darebbero al Consorzio delle facoltà che sono solo pubbliche e NON possono essere conferite da nessun soggetto ad una associazione non riconosciuta.

Inoltre la eventuale firma della *convenzione* porrebbe a carico di TUTTI gli associati obblighi che essi non hanno mai sottoscritto e pertanto con tale firma avranno il sacrosanto diritto di **SENTIRSI LIBERI DA QUALSIASI IMPEGNO E QUINDI DALL'OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO**.

I COMUNI poi violerebbero sia la legge, che una consolidata ed univoca applicazione delle norme, rinunciando a svolgere i dovuti servizi in una grande parte del loro territorio.

Abbiamo avuto modo di commentare e riflettere approfonditamente sulle modalità con le quali Consorzio e Comuni tentano di far passare la *Convenzione* per quello che non è.

Essa infatti è un **grande SOPRUSO ILLEGALE nei confronti dei consorziate-associati** con il quale i Comuni stessi si sottraggono ai loro obblighi.

Abbiamo quindi illustrato nel dettaglio queste circostanze negli articoli dal titolo "**ILLEGALITÀ**". (... cliccare o copia/incollare i segg. link) :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ILLEGALITÀ_30.10.17.pdf

[http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ILLEGALITÀ%20\(2\)_05.11.17.pdf](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ILLEGALITÀ%20(2)_05.11.17.pdf)

[http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ILLEGALITÀ%20\(3\)_07.11.17.pdf](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ILLEGALITÀ%20(3)_07.11.17.pdf)

Richiamiamo qui sotto i link degli articoli citati ed invitiamo tutti a leggerli ed eventualmente a rileggerli, per farsi ciascuno una opinione compiuta su questa bruttissima vicenda della "*Convenzione*".

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/ANALISI%20DI%20QUESTO%20GRANDE%20IMBROGLIO%20CHE%20E%20LA%20CONVENZIONE_16.11.15.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Il%20punto%20M%20della%20convenzione_23.11.15.pdf

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/TERZO%20ASPETTO%20DEL%20GRANDE%20IMBROGLIO_25.11.15.pdf

Invitiamo prima di tutto a rileggere il testo stesso della *convenzione* ed a valutare quali sono le obbligazioni di cui i consorziate sarebbero illegalmente onerati. **OBBLIGAZIONI CHE, RIBADIAMO, NON HANNO MAI AVUTO E CHE NON POSSONO AVERE PER NESSUN MOTIVO.**

Clicca il link seguente per la lettura della *convenzione* :

http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/bozza%20convenzione%20consorzio-comuni_26.11.15.pdf

Si noti anche che con la "*Convenzione*" gli attuali *gestori* del Consorzio pretendono di sottrarre anche i diritti dei terzi, togliendoli a coloro che li hanno sia in maniera originaria, sia perché li hanno autonomamente e legittimamente acquisiti.

ECCO PERCHÉ IL CONSORZIO È DIVENTATO CON *lorsignori*, UN PERICOLO GRAVISSIMO PER TUTTI.

IL COMITATO LAVORA PERCHÉ QUESTO NON ACCADA MAI.

VIVA MONTECAMPIONE PAESE NORMALE !!!

... OCCHIO AI FATTI !



**BASTA CON QUESTO CONSORZIO,
MONTECAMPIONE DIVENTI UN PAESE NORMALE !**

03.01.2018



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it

P.S. : Pubblichiamo qui sotto un commento odierno della stampa sulla situazione di Montecampione e del Consorzio.

A MONTECAMPIONE. Il futuro della stazione resta ancora in bilico

Dalla neve ai servizi È l'anno della svolta

Gennaio sarà cruciale per ricapitalizzare Ski area ma anche per il rapporto tra residenti e Comuni

Domenico Benzoni

Di sicuro sarà cruciale, ma il 2018 di Montecampione sarà di conservazione o di svolta? La stazione turistica sta arrivando a un bivio importante. Per esempio perché per gli impianti di risalita, passati definitivamente in mano a Montecampione Ski area, è stata lanciata l'ennesima ricapitalizzazione: servono come minimo 350 mila euro entro il 31 gennaio.

Sarà un anno cruciale anche per i fallimenti di Montecampione hotels e Alpiatz, attorno ai quali girano l'intera questione dell'accoglienza alberghiera e i problemi della gestione della strada del Plan, dei parcheggi sotto La Splaza bisognosi di sistemazione, delle aree standard. C'è poi il piano di sviluppo turistico della bassa Valcamonica, che dovrebbe portare in zona quei fondi regionali (quanti non si sa ancora) tanto attesi e necessari a far fronte almeno ai nodi più grossi del comprensorio, e da incrementare col contributo di enti locali e comprensoriali e

dei privati.

Un bivio importante anche per il Consorzio Residenti, impegnato da anni a sottoscrivere una convenzione con i Comuni di Artogne e Piancamuno che metta nero su bianco l'oramai diventato famoso «chi fa che cosa»; vale a dire quali impegni si assumono gli enti locali in merito alla gestione dei servizi pub-

Il Consorzio dei proprietari ha in agenda l'acquisizione dell'ex cinema della Piazzetta

blici nel villaggio turistico e quali vengono delegati al Consorzio stesso. Finora la firma è scivolata come su una lastra di ghiaccio.

«NEL 2018 si chiuderanno queste convenzioni o noi cambieremo registro», ha detto di recente il presidente Paolo Birmbaum, ricordando tra l'altro ad Artogne che

l'eventuale applicazione della Tari e della Tasi comporterebbe lo scioglimento del suo ente. Uno spauracchio per Artogne, che si troverebbe in groppa tutta la gestione logistica del comprensorio. Intanto, sabato è convocata l'assemblea dei residenti per discutere il bilancio di previsione.

Le entrate contengono un fondo svalutazione crediti per 100 mila euro dovuto ai mancati introiti conseguenti ai fallimenti societari; poi tra gli argomenti di rilievo c'è l'idea di far proprio il cinema ora in mano al curatore fallimentare di Alpiatz, l'alleggerimento degli eventi estivi, che impegneranno comunque economicamente per 85 mila euro.

Senza dimenticare voci come manutenzione strade interne, sgombero neve, illuminazione pubblica e gestione dell'acquedotto che normalmente sono a carico dell'ente pubblico mentre a Montecampione spettano proprio al Consorzio; e sono appunto i temi al centro della Convenzione di cui si chiede la firma degli enti locali